



Club **ACI Storico**
Il futuro dallo stile antico

Roma, 19 giugno 2024

AUTOMOBILISMO STORICO

ACI E ACI STORICO PRESENTANO LA “CARTA DEI PRINCIPI PER IL RESTAURO, LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DELL’AUTOMOBILE”

Sticchi Damiani: *“Il patrimonio storico automobilistico del nostro Paese è un tesoro collettivo che racconta storie di innovazione, sfide, vittorie sportive ed evoluzioni sociali”.*

Sangiuliano: *“Carta dei Principi conquista di alto valore simbolico. Veicoli storici ‘bene culturale’ speciale che merita di essere salvaguardato nel suo originale valore estetico e storico”.*

“Ho sempre percepito la profonda responsabilità di preservare il patrimonio storico automobilistico del nostro Paese: un tesoro collettivo che racconta storie di innovazione, sfide, vittorie sportive ed evoluzioni sociali”.

È quanto ha dichiarato il Presidente dell’Automobile Club d’Italia e di ACI Storico, **Angelo Sticchi Damiani**, illustrando - questa mattina, a Roma - la **“Carta dei principi per il Restauro, la Conservazione e la Tutela dell’Automobile”**, un documento fondamentale che riflette i valori di ACI e ACI Storico.

“In un’epoca in cui – ha proseguito Sticchi Damiani - il progresso tecnologico si sviluppa a ritmi esponenziali, risulta sempre più indispensabile ancorare il nostro futuro a una solida consapevolezza del passato. Ogni automobile storica conservata e restaurata è un capitolo di questo ricco racconto che dobbiamo proteggere e tramandare”.

Nel suo messaggio di saluto, il Ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano**, ha parlato della Carta come di *“una conquista di alto valore simbolico non solo per il motorismo storico, ma per l’intera cultura italiana”.*

“Da quest’oggi – ha sottolineato Sangiuliano - opere d’arte come le automobili potranno essere raccontate e tramandate alle future generazioni attraverso un documento che finalmente ne riconosce il valore storico, culturale e identitario. I veicoli storici sono dunque un “bene culturale” speciale – conclude il Ministro - che merita di essere salvaguardato nel suo originale valore estetico e storico”.

Dieci i principi del restauro sanciti dalla Carta:

1. Pianificazione approfondita

Valutazione dello stato dell'auto, da eseguire con la massima precisione, per identificare le parti che necessitano di interventi e scegliere le modalità più rispettose della storia del veicolo, secondo un **approccio conservativo**.

2. Rispetto di storia e autenticità

Ricerca approfondita per acquisire **informazioni dettagliate su storia e caratteristiche dell'auto**, per determinare modello, allestimento, data di produzione, eventuale vernice originale, ed eventi di rilievo ai quali l'auto ha partecipato.

3. Utilizzo componenti originali o fedeli all'originale

Individuare e utilizzare **componenti originali o equivalenti all'originale**, per garantire l'autenticità dell'automobile.

4. Smontaggio attento e documentato

Disassemblaggio meticoloso - documentando fotograficamente ogni fase ed etichettando accuratamente ciascun componente - per fornire una guida chiara per la successiva fase di rimontaggio.

5. Tecniche tradizionali e abilità artigianali

Competenze artigianali di altissimo livello e tecniche di lavorazione tradizionali, risalenti all'epoca di produzione dell'auto oggetto di restauro, contribuiscono a **preservare l'autenticità estetica e tecnica del veicolo**.

6. Rispetto delle specifiche originali

Conformità alle specifiche originali del produttore, fondamentale sia nella scelta di parti e componenti che nella corretta applicazione di colori, materiali e finiture in linea con le specifiche del modello e dell'anno di produzione dell'auto e nel rispetto delle normative vigenti.

7. Equilibrio tra autenticità e funzionalità

Garantire sicurezza e affidabilità dell'auto, aggiornando componenti critici (freni, sospensioni, impianto elettrico...) e bilanciando, con attenzione, la conservazione dell'originale con l'adattamento alle normative e alle esigenze d'utilizzo contemporanee.

8. Controllo qualità e prova su strada

Approfondito controllo di qualità - per verificare la corretta installazione e funzionalità di ogni componente - e **prova su strada finale**, per valutare l'efficacia degli interventi e le prestazioni complessive dell'auto.

9. Manutenzione continua e conservazione

Guida dettagliata sulla manutenzione programmata dopo il restauro - per guidare il proprietario a un corretto mantenimento, tutelando l'automobile dagli effetti del tempo e dell'utilizzo - e **pratiche di conservazione adeguate** - come ambiente di stoccaggio e uso corretto - essenziali per evitare danni futuri all'auto.

10. Comunicazione trasparente con il proprietario

Trasparenza nella comunicazione con proprietario e/o committente. La consultazione regolare, la condivisione di decisioni chiave e la partecipazione attiva del proprietario alle fasi decisionali contribuiscono a garantire che il restauro rispecchi appieno sia i requisiti di autenticità e originalità sia le aspettative del cliente. Al termine dei lavori, verrà rilasciato al cliente un dossier che raccoglie tutte le informazioni e i processi utilizzati nel corso del restauro. Ogni restauratore, infine, dovrà conservare una copia del dossier delle automobili sulle quali è intervenuto.

La Carta dei principi per il Restauro, la Conservazione e la Tutela dell'Automobile è consultabile sui siti di ACI e ACI Storico.